



# COMUNE DI CASCIA

## Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 63	Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASCIA E L'ASSOCIAZIONE L'OASI PER LA REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E ACQUISTO A TITOLO GRATUITO DA PARTE DEL
Data 11-06-20	COMUNE DELLA STRUTTURA DA UBICARSI NELL'AREA NEL COMUNE DI CASCIA, P.LE LEONE XIII, CATASTALMENTE CENSITA AL FG. 53, MAPP. 724/PARTE.

L'anno duemilaventi, il giorno undici del mese di giugno alle ore 13:30, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

=====

DE CAROLIS MARIO	SINDACO	P
GINO EMILI	VICE SINDACO	A
Del Piano Monica	ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA	ASSESSORE	A
REALI PIERO	ASSESSORE	P

=====

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA  
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che in data 24 agosto 2016 e nei giorni successivi, in particolare modo il giorno 30/10/2016 si sono verificati eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, compreso il territorio di questo Comune;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 agosto 2016 è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n.286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
- che con Delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/10/2016, sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, in conseguenza degli ulteriori ed eccezionali eventi sismici che il giorno 30/10/2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- che con l'art. 16-sexies della Legge 123 del 2017 - recante "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;
- che la deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza sino al 27 agosto 2018;
- che con la Legge n. 89 del 24/07/2018, conversione con modifiche del D.L. n.55 del 29/05/2018, recante "Lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3

agosto 2017, n. 123, e' prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018";

- che con la Legge n. 145 del 30/12/2018, art. 1, co. 988, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2019";
- che con la Legge n. 123/2019 art. 1, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2020"
- che gli eventi sismici in parola hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, nonché danneggiamenti a strutture e infrastrutture ricadenti nel territorio del Comune di Cascia, di cui alcune ad uso assistenziale per persone con diverse disabilità;
- per far fronte ad esigenze contingenti, a seguito degli eventi sismici sopra descritti, gli edifici di proprietà comunali ospitanti le strutture per lo svolgimento delle attività di assistenza diurna per disabili sono stati adibiti dal Comune a sede del Centro Operativo Comunale e ad uffici comunali;
- che a seguito degli eventi sopra elencati sono pervenute a questo Ente offerte di donazione relative sia a beni mobili sia alla fornitura e all'installazione di moduli temporanei per garantire lo svolgimento delle attività assistenziali per persone diversamente abili in ambienti più idonei;
- che l'Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile (di seguito, anche solo "INSFO" o l'"Istituto") ha presentato al Comune una proposta progettuale per la realizzazione, a propria cura e spese, di una struttura prefabbricata ad uso polivalente idonea ad essere destinata allo svolgimento di attività diurne per disabili;

VISTA la D.G.C. n. 61 del 05/05/2017 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione con l'ISTITUTO NAZIONALE SUPERIORE FORMAZIONE OPERATIVA di PROTEZIONE CIVILE con sede in Roma Via R. Grazioli Lante 76 nella persona di Cicchetti Marchegiani Giovan Battista in qualità di Presidente pro-tempore per la donazione di Struttura composta dai seguenti ambienti oltre ai relativi spazi collettivi: ingresso, tre aule, cucina, dispensa, refettorio, antibagno, due bagni per disabili, bagno, a potenziamento del sistema di protezione civile e di supporto alle strutture socio sanitarie da poter utilizzare come "Centro diurno temporaneo per disabili";

RICORDATO che palazzo Frenfanelli, sede degli uffici comunali, con Ordinanza Sindacale n. 254 del 15/11/2016 è stato dichiarato parzialmente inagibile " limitatamente agli uffici area Tecnica al piano II° indicati nella piantina Allegato "A", ufficio del Sindaco e del Segretario Comunale al piano I° per danneggiamento tamponature."

RICORDATO, altresì, che con successiva Ordinanza Sindacale n. 135 DEL 03-09-2019 è stato confermato l'esito di parziale inagibilità, con la seguente

specifica: " si conferma quanto già riportato con sopralluogo AEDES del 15/11/2016 (allegato 1) e le misure ivi indicate – si è verificata la presenza di un nuovo stato di danno ed aggravamenti dello stato di danneggiamento già rilevato. L'edificio risulta "parzialmente inagibile" con inagibilità del I° e del II° piano";

PRESO ATTO che il Comune di Cascia non ha in disponibilità altri immobili agibili dove poter dislocare gli uffici dell'Area Lavori Pubblici e Territorio;

DATO ATTO che in data 17 maggio 2017, il Comune di Cascia e l'INSFO hanno sottoscritto una convenzione avente ad oggetto la realizzazione e la successiva donazione al Comune dell'edificio da destinare a centro diurno per disabili, da erigersi sull'area individuata e messa a disposizione dal Comune;

DATO ATTO altresì che a seguito della sottoscrizione di tale Accordo convenzionale, il comune ha provveduto ad acquisire tutte le autorizzazioni e pareri necessari, ovvero:

- autorizzazione Sismica protocollo n° 38527 del 23.02.2018 rilasciata dalla Regione Umbria per la realizzazione della struttura prefabbricata in oggetto da installare nel Comune di Cascia in Piazzale Papa Leone XIII;
- parere favorevole rilasciato dalla Commissione per la Qualità Architettonica e Paesaggistica del Comune di Cascia in data 08.03.2018 n. 590;
- il parere rilasciato dalla Soprintendenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 pervenuto al protocollo del Comune di Cascia n. 5130 del 26.04.2018 con le seguenti prescrizioni:  
"il manto di copertura dovrà essere realizzato con coppi vecchi, lo sporto di gronda con zampini e tavolato in legno ed i canali di gronda e i discendenti in rame a sezione circolare; le finestre devono essere di forma rettangolare, vanno ridotte le più grandi, e le più piccole presentare una sola tipologia; gli infissi devono essere tutti di color legno, mentre il tinteggio dei prospetti deve essere realizzato con la tecnica della velatura";
- Autorizzazione Paesaggistica n. 71 del 30.04.2018;
- parere Integrativo rilasciato dalla Soprintendenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 pervenuto al protocollo del Comune di Cascia n. 9429 del 09.08.2018 recante la dicitura: "questo ufficio esprime parere favorevole di compatibilità paesaggistica della struttura prefabbricata a carattere temporaneo per disabili donata alla comunità di Cascia";
- il verbale di Validazione del progetto protocollo n. 10751 del 21.09.2018;
- l'Autorizzazione Paesaggistica n. 75 del 18/06/2019;

**RICHIAMATE** le Delibere di Giunta Comunale n. 154 del 11/10/2018 e n. 71 del 20.06.2019 con le quali è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, finalizzato alla realizzazione del “Centro diurno temporaneo per disabili” in Cascia capoluogo Piazzale Papa Leone XIII alle seguenti condizioni:

che esso venga rimosso non appena torneranno ad essere disponibili i locali già adibiti a centro diurno per disabili e attualmente sottratti all'uso assistenziale a causa dell'emergenza sismica e, in ogni caso, una volta decorsi cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione paesaggistica n. 71 del 30/4/2018 ovvero entro la data del 30/4/2023.

La suddetta struttura potrà essere mantenuta anche successivamente a tale data se, entro il termine di cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione paesaggistica n. 71 del 2018, verrà adeguata alle seguenti prescrizioni:

“il manto di copertura dovrà essere realizzato con coppi vecchi, lo sporto di gronda con zampini e tavolato in legno ed i canali di gronda e i discendenti in rame a sezione circolare; le finestre devono essere di forma rettangolare, vanno ridotte le più grandi, e le più piccole presentare una sola tipologia; gli infissi devono essere tutti di color legno, mentre il tinteggio dei prospetti deve essere realizzato con la tecnica della velatura.”;

**PRESO ATTO** che, nonostante i numerosi solleciti, l'INSFO è rimasto del tutto inerte e non ha provveduto, nel termine essenziale di 90 giorni pattuito dalle parti, alla realizzazione ed installazione, sull'area messa a disposizione del Comune, del manufatto da destinare a centro diurno per disabili, in conformità al progetto approvato con delibera di Giunta comunale n. 154/2018, successiva integrazione D.G.C. n. 71/2019;

**PRESO ATTO** altresì che, per quanto sopra esposto, il Comune, con nota Prot. N. 11534 del 04/11/2019 ha comunicato all'Istituto che la convenzione deve ritenersi risolta e che l'Ente si ritiene libero di utilizzare l'area che era stata all'uopo messa a disposizione di INSFO;

**VISTA** la Nota Prot n. 6847 del 03/06/2020 con la quale l'Associazione L'OASI ONLUS, con sede in Cascia, Piazzale Dante Alighieri 17, in persona del presidente Sig.ra Narducci Maria Lucia ha presentato al Comune una proposta progettuale per la realizzazione, tramite donazione, di struttura prefabbricata da poter utilizzare come centro diurno per disabili in argomento, in luogo di quella attualmente adibita a sede C.O.C.;

**CONSIDERATO** che è intenzione dell'Ente provvedere, tramite compartecipazione con il Donatore, alle spese per l'adeguamento della struttura alle prescrizioni della Soprintendenza sopra riportate, al fine di conferire alla struttura carattere definito;

**RILEVATO** che il Comune ha individuato quale area idonea alla realizzazione della sopra indicata struttura ad uso centro diurno per persone con diverse disabilità, la superficie censita al foglio 53 mappale 724/parte, di proprietà del Comune di Cascia, già urbanizzata a tale scopo;

**DATO ATTO** che

- il valore del bene donato è stato quantificato in Euro 150.000,00 oltre IVA e già previsto in bilancio al Cap. 2845/17;
- le opere di urbanizzazione e fondazione sono già state realizzate dall'Agenzia Forestale Regionale per un valore di Euro 105.000,00 e previste in bilancio al Cap. 2845/16;
- sono state previste in bilancio ulteriori spese a carico del Comune come di seguito specificato:
  - € 5.500,00 per allacci alle reti pubbliche (ALLACCI) al Cap. 2845/18;
  - € 3.000,00 per l'accatastamento del fabbricato al Cap. 2845/18;
  - € 3.806,40 per spese tecniche di collaudo statico al Cap. 2850/37;

DATO ATTO altresì che i costi di adeguamento sono stati quantificati in Euro 34.000,00 come di seguito specificato:

- Costi degli interventi di adeguamento da realizzare subito dopo la sottoscrizione della convenzione sono pari a € 19.000,00 di cui € 12.000,00 messi a disposizione dall'Associazione L'OASI ONLUS e i rimanenti Euro 7.000,00 a carico del Comune, già previsti in bilancio ai Cap. 1150/5 e 1150/6;
- Spese tecniche per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per un importo pari a 1.500,00, da prevedere in bilancio e finanziare nel 2020;
- Costi degli interventi di adeguamento da realizzare successivamente, e comunque entro la data del 30/4/2023 per un importo di Euro 15.000,00, da prevedere in bilancio e finanziare nel 2022;
- € 800,00 installazione targa e segnaletica (FORNITURA) da prevedere in bilancio e finanziare nel 2022;

RITENUTO NECESSARIO definire, attraverso la stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 20 della D.Lgs 50/2016, i rapporti tra le Parti per la realizzazione e la successiva donazione della struttura;

VISTO lo schema di convenzione allegato al presente atto, con cui vengono disciplinati i rapporti tra il Comune e il Donatore ai fini della realizzazione, della successiva donazione a favore del Comune, della struttura ad uso centro diurno per disabili da ubicare nel Comune di Cascia P.le Papa Leone XIII, nell'area individuata catastalmente al foglio 53 mappale 724/parte, di proprietà del Comune di Cascia;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs 50/2016 il quale prevede testualmente che:

1. *Il presente codice non si applica al caso in cui un'amministrazione pubblica stipuli una convenzione con la quale un soggetto pubblico o*

*privato si impegni alla realizzazione, a sua totale cura e spesa e previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, di un'opera pubblica o di un suo lotto funzionale o di parte dell'opera prevista nell'ambito di strumenti o programmi urbanistici, fermo restando il rispetto dell'articolo 80.*

*2. L'amministrazione, prima della stipula della convenzione, valuta che il progetto di fattibilità delle opere da eseguire con l'indicazione del tempo massimo in cui devono essere completate e lo schema dei relativi contratti di appalto presentati dalla controparte siano rispondenti alla realizzazione delle opere pubbliche di cui al comma 1.*

*3. La convenzione disciplina anche le conseguenze in caso di inadempimento comprese anche eventuali penali e poteri sostitutivi.;*

## PROPONE

- 1) DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e necessaria del presente atto;
- 2) DI PRENDERE ATTO che l'Associazione L'OASI ONLUS, con sede in Cascia, Piazzale Dante Alighieri 17, in persona del presidente Sig.ra Narducci Maria Lucia ha presentato al Comune in data 03/06/2020 Prot. N. 6847 una proposta progettuale per la realizzazione, tramite donazione, di struttura prefabbricata da poter utilizzare come centro diurno per disabili, in luogo di quella attualmente adibita a sede C.O.C;
- 3) DI APPROVARE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 50/2016, lo schema di convenzione allegato al presente atto, con cui vengono disciplinati i rapporti tra il Comune e il Donatore ai fini della realizzazione, della successiva donazione a favore del Comune, della struttura prefabbricata ad uso centro diurno per disabili da ubicare nel Comune di Cascia P.le Papa Leone XIII, nell'area individuata catastalmente al foglio 53 mappale 724/parte, di proprietà del Comune di Cascia;
- 4) DI AUTORIZZARE il Responsabile del servizio interessato alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
- 5) DI STABILIRE che, subito dopo la sottoscrizione della Convenzione, la suddetta struttura verrà adeguata a parte delle prescrizioni imposte dalla Soprintendenza con parere Prot. n. 5130 del 26.04.2018, con l'esecuzione delle seguenti lavorazioni: realizzazione di due capriate aggiuntive per garantire alla struttura la dovuta resistenza al maggiore carico rappresentato dal manto in laterizi, alla risagomatura delle aperture, tinteggiatura degli infissi e persiane, alla posa in opera di zampini in legno, posa in opera in copertura di lamiera verniciata con tonalità testa di moro, posa in opera della lattoneria, con compartecipazione del Donatore nella misura del 63 % , corrispondenti a Euro 12.000,00, e la rimanente parte a carico del Comune, nella misura del 37%, corrispondente a Euro 7.000,00;
- 6) DI STABILIRE, altresì, che la struttura verrà adeguata entro la data del 30/04/2023, alle restanti prescrizioni imposte dalla Soprintendenza con parere

Prot. n. 5130 del 26.04.2018 (posa in opera del manto in coppi vecchi e tinteggiatura dei prospetti con la tecnica della velatura) con oneri a carico dell'Ente, pari a Euro 15.000,000;

7) DI DARE ATTO che

- il valore del bene donato è stato quantificato in Euro 150.000,00 oltre IVA e già previsto in bilancio al Cap. 2845/17;
- le opere di urbanizzazione e fondazione sono già state realizzate dall'Agenzia Forestale Regionale per un valore di Euro 105.000,00 e previste in bilancio al Cap. 2845/16;
- sono state previste in bilancio ulteriori spese a carico del Comune come di seguito specificato:
  - € 5.500,00 per allacci alle reti pubbliche (ALLACCI) al Cap. 2845/18;
  - € 3.000,00 per l'accatastamento del fabbricato al Cap. 2845/18;
  - € 3.806,40 per spese tecniche di collaudo statico al Cap. 2850/37;

8) DI DARE ATTO, altresì che i costi di adeguamento sono stati quantificati in Euro 34.000,00 come di seguito specificato:

- Costi degli interventi di adeguamento da realizzare subito dopo la sottoscrizione della convenzione sono pari a € 19.000,00 di cui € 12.000,00 messi a disposizione dall'Associazione L'OASI ONLUS e i rimanenti Euro 7.000,00 a carico del Comune, già previsti in bilancio ai Cap. 1150/5 e 1150/6;
- Spese tecniche per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per un importo pari a 1.500,00, da prevedere in bilancio e finanziare nel 2020;
- Costi degli interventi di adeguamento da realizzare successivamente, e comunque entro la data del 30/4/2023 per un importo di Euro 15.000,00, da prevedere in bilancio e finanziare nel 2022;
- € 800,00 installazione targa e segnaletica (FORNITURA) da prevedere in bilancio e finanziare nel 2022;

7) DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione, unanime e favorevole palesemente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. lgs. 18.08.2000 n. 267.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione n. 69 del 08.11.2020;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000

così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di Collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede "1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta;

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

**DELIBERA**

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. 69 del 08.11.2020.

Successivamente, su proposta del Sindaco

**LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267  
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA  
MARCACCIOLI LUCIA**

-----

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267  
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO  
LATTANZI PATRIZIA**

-----

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16-06-20 al 01-07-20 Registro Albo Pretorio n. 877

Li, 16-06-20

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 11-06-20

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VULPIANI SIMONA